



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

O G G E T T O :

CASCINA DENOMINATA "LA SOGLIA" SITA IN CHERASCO (CN) – FRAZ. VEGLIA N. 42 - ALIENAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 15 COMMA 2 E 3 LEGGE REGIONALE N. 8/1995 E S.M.E I. – INDIZIONE ASTA PUBBLICA ED APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA -

I L D I R E T T O R E G E N E R A L E

nominato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 aprile 2016, n. 31-3182

Premesso che con D.P.G.R. n. 91 del 17 dicembre 2007 è stata costituita l'Azienda Sanitaria Locale CN2 con sede legale in Via Vida n. 10 - Alba;

Visto il D.P.G.R. n. 16 del 16 febbraio 2009 di trasferimento all'Azienda Sanitaria Locale CN2 Alba-Bra con sede in Via Vida n. 10 dei beni immobili, mobili e mobili registrati esistenti al 31/12/2007 facenti parte del patrimonio con vincolo di destinazione sanitaria dell'ex Azienda Sanitaria Locale n.18 Alba-Bra a far data dal 01/01/2008;

Vista la Determinazione del Direttore Generale dell'ASL CN2 Alba-Bra n. 507 del 10 maggio 2013 di approvazione dell'elenco dei beni immobili di proprietà dell'ASL CN2 non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, nonché la determinazione n.1593/000/DIG/09/0083 del 22/10/2009 di Classificazione dei beni immobili, mobili, mobili registrati costituenti il patrimonio dell'Azienda ai sensi dell'art. 8 della L.R. N. 8/95 e s. m. e i.;

Richiamata la deliberazione n. 140 del 19/12/2016 – ID 2935923 – con cui vennero approvate le perizie estimative dei seguenti immobili facenti parte del patrimonio disponibile di proprietà di questa ASL :

- ✓ Appartamento sito in Alba C.so F.lli Bandiera n. 15;
- ✓ Appartamento sito in Saluzzo C.so Roma n. 7;
- ✓ Cascina denominata "La Soglia" sita in Cherasco Fraz. Veglia n. 42;

Atteso che tra i beni classificati disponibili ai sensi dell'art. 8 comma 2 L.R. n. 8/95, risultano i seguenti immobili iscritti a Catasto:

TERRENI:

Località	Foglio	Particella	Qualità	Superficie (mq.)
CHERASCO	7	4	Prato irriguo	20
Fraz. Veglia n. 42	7	5	Fabbr. rurale	50

FABBRICATI:

Località	Foglio	Particella	Sub.	Cat.
CHERASCO Fraz. Veglia n. 42	7	293	4	C/6
	7	293	5	In costruz.
	7	293	6	A/3
	7	293	7	A/4

Rilevato che a seguito delle risultanze delle valutazioni tecniche ed economiche del patrimonio, questa Azienda intende procedere all'alienazione del suddetto immobile e pertanto è stata richiesta autorizzazione alla Regione Piemonte per alienazione ai sensi dell'art. 15 comma 1 Legge Regionale n. 8/1995 e s.m. e. i, con deliberazione n. 271 del 05/09/2017;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 183 del 22/03/2018 con la quale è stata concessa autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale CN2 di Alba-Bra per alienazione dal patrimonio disponibile degli immobili complessivamente denominati Cascina "La Soglia" siti in Cherasco (CN) – Fr. Veglia n. 42;

Vista la D.G.R. n. 17-2093 del 24 maggio 2011 ad oggetto: "Iter procedurale per l'autorizzazione alla cancellazione dal patrimonio indisponibile, conseguente iscrizione in quello disponibile ed alienazione o diverso uso, dei beni mobili, mobili registrati ed immobili di proprietà delle ASR. Revoca DGR n. 37- 7963 del 09/12/2002";

Vista la perizia asseverata di stima del fabbricato come sopra indicato, in data 19/06/2017 N. Reg. Cronologico 898 avanti il Cancelliere del Tribunale Ordinario di Asti, redatta in data dicembre 2016 dall'Arch. Ferruccio Bianco, Direttore della S.C. Servizi Tecnici Patrimoniali, nella quale è stato determinato il seguente valore di stima:

- immobile sito in CHERASCO – Frazione Veglia n. 42 - valore di stima €. 255.000,00 (euro duecentocinquantacinquemila/00);

Rilevato che l'alienazione dei suddetti immobili e il conseguente utilizzo del ricavato degli stessi è conforme e compatibile con la programmazione a livello aziendale e regionale di cui al piano d'investimenti approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 103 del 26/02/2018 (progetto priorità n. 4);

Vista la documentazione, allegata alla presente facente parte integrante e sostanziale della stessa, per l'indizione di Asta Pubblica ai fini dell'alienazione dell'immobile di proprietà dell'Azienda ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, commi 2 e 3 della L.R. n. 8/95 e s.m. e i.;

Su conforme proposta dell'Arch. Ferruccio BIANCO, Direttore S.C. Servizi Tecnici Patrimoniali, che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi indicato;

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario (ex art. 3, comma 1-quinquies, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m. e i.);

DELIBERA

- di procedere per le motivazione indicate in premessa all'indizione di Asta Pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 2 e 3 della L.R. N. 8/95 e s.m. e i. per l'alienazione delle unità immobiliari facenti parte del patrimonio disponibile di questa Azienda Sanitaria Regionale come di seguito descritte:

TERRENI:

Località	Foglio	Particella	Qualità	Superficie (mq.)
CHERASCO Fraz. Veglia n. 42	7	4	Prato irriguo	20
	7	5	Fabbr. rurale	50

FABBRICATI:

Località	Foglio	Particella	Sub.	Cat.
CHERASCO Fraz. Veglia n. 42	7	293	4	C/6
	7	293	5	In costruz.
	7	293	6	A/3
	7	293	7	A/4

- di prendere atto che, come risulta da perizia asseverata in data 19/06/2017 N. Reg. Cronologico 898 avanti il Cancelliere del Tribunale Ordinario di Asti, redatta in data dicembre 2016 dall'Arch. Ferruccio Bianco, Direttore della S.C. Servizi Tecnici Patrimoniali, è stato determinato il valore di stima dell'immobile come sopra descritto pari a €. 255.000,00 (euro duecentocinquantacinquemila/00);
- di prendere atto della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 183 del 22/03/2018 avente ad oggetto: "Autorizzazione all'ASL CN2 di Alba-Bra per alienazione dal patrimonio disponibile degli immobili complessivamente denominati Cascina "La Soglia" siti in Cherasco- Frazione Veglia n. 42";
- di prendere atto che l'alienazione del suddetto immobile e il conseguente utilizzo del ricavato dello stesso è conforme e compatibile con la programmazione a livello aziendale e regionale di cui al piano d'investimenti approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 103 del 26/02/2018 (progetto priorità n. 4);
- di approvare, l'allegato Bando di Gara e la relativa documentazione, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché l'avviso d'asta, che verrà pubblicato sul sito dell'ASL e a mezzo stampa a diffusione locale e nazionale;
- di dare atto che il responsabile del procedimento è l'Arch. Ferruccio BIANCO, Direttore S.C. Servizi Tecnici Patrimoniali;
- di demandare al S.S. Affari Generali, Segreteria e Funzioni Amministrative Trasversali l'invio del presente atto ai seguenti destinatari:

DESTINATARI

S.C. Programmazione, Controllo e Bilancio

S.S. Bilancio e Contabilità

- di dichiarare la presente determinazione, vista l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale 30 giugno 1992, n. 31 e s.m. e i..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
Danilo BONO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE SANITARIO
Giovanni MESSORI IOLI

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Gianfranco CASSISSA

Sottoscrizione per proposta

DIRETTORE
S.C. SERVIZI TECNICI PATRIMONIALI
Ferruccio BIANCO

Archivio I.5.03.03

Allegati:

A) Avviso d'asta

B) Fac-simile Allegati A-B-C

C) Estratto avviso d'asta

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.